



## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 312630 - 322040 DIESEL ANTI-FREEZE

Codice commerciale: 312630

### 1.2. Utilizzo: Additivo per gasolio

### 1.3. Identificazione della società/impresa

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®

Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy

Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042

Email: info@greenstar.it

### 1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

### 2.1. Classificazione di pericolosità:

Xn; R 65

### 2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

### 2.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto è nocivo e può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

### 2.4. Pericoli ambientali

Nessun dato disponibile.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Ragia minerale dearomatizzata CAS 64742-47-8 CEE 649-422-00-2 EINECS 265-149-8

tra 75 e < 100%

Xn R65

## 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

### 4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

### 4.3. Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

### 4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non somministrare mai nulla per via orale se l'infornuto è incosciente o in preda a convulsioni



Se si sospetta che si sia verificata aspirazione (per esempio in caso di vomito spontaneo) trasportare d'urgenza in ospedale

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione consigliati

CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

### 5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Acqua sotto forma di getti

### 5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche; prevedere la messa a terra

Evitare il contatto dei vapori con fonti di accensione (fiamme libere, scintille, superfici molto calde)

### 5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

I contenitori, se esposti alle fiamme o per le alte temperature dovute ad un incendio, possono rompersi a causa dell'aumentare della pressione interna: raffreddare con acqua ed allontanarli

L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

I vapori più pesanti dell'aria si propagano a quota suolo e possono creare rischi di esplosione ed intossicazione in scantinati o fosse

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Osservare, durante le operazioni di miscelazione e di trasferimento, misure protettive contro le scariche elettrostatiche

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle manipolare il prodotto in vicinanza a docce di emergenza o procurare di avere a disposizione bottiglie per il lavaggio degli occhi

Proteggere gli occhi da vapori o nebbie

### 7.2. Immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da sostanze incompatibili

### 7.3. Condizioni di stoccaggio

Conservare in recipienti ben chiusi, evitare alte temperature di stoccaggio

Conservare i contenitori in locali aventi impianti elettrici di sicurezza e protetti contro le scariche atmosferiche

### 7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.



## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

### 8.1. Valori limite per l'esposizione

Relativi alle sostanze contenute :

Ragia minerale dearomatizzata

TLV: (TWA) 10 ppm.

### 8.2. Controllo dell'esposizione

#### 8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare

Mantenere una buona ventilazione, non mangiare nè bere durante l'utilizzo del prodotto

Cambiarsi gli indumenti protettivi quando sono impregnati e comunque alle fine del turno di lavoro, da manipolare secondo le normali procedure di igiene e sicurezza industriale



#### 8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo, è sufficiente mantenere una buona ventilazione

Una aspirazione localizzata è necessaria in caso di formazione di vapori a caldo

In ambienti chiusi od in caso di ventilazione insufficiente, usare una maschera con filtro per vapori organici

#### 8.2.1.2. Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

#### 8.2.1.3. Protezione degli occhi

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

#### 8.2.1.4. Protezione della pelle

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

### 8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Ragia minerale dearomatizzata

NON permettere che questo agente chimico contaminino l'ambiente. NON eliminare in fognatura.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido

9.1.2 - Odore : caratteristico

9.1.3 - Colore : da incolore a giallo pallido

### 9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

9.2.1 - Punto / intervallo di ebollizione : ca. 206 °C

9.2.2 - Punto di infiammabilità : > 61 °C

9.2.3 - Temperatura di autoaccensione : > 450 °C

9.2.4 - Punto di esplosione : 0,5 - 7 % (v/v)

9.2.5 - Idrosolubilità : insolubile

9.2.6 - Solubilità in : idrocarburi alifatici ed aroma

9.2.7 - Viscosità : < 100

9.2.8 - Punto di scorrimento (ASTM D97) (°C) : - 18°C

9.2.9 - Densità: 0.81 ± 0.02 (gr/cm3) a 20 °C

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.2. Materiali da evitare



Evitare il contatto con acidi forti ed energici ossidanti

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Durante la combustione si formano: ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

Ragia minerale dearomatizzata

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Il vapore è debolmente irritante per gli occhi. La sostanza può avere effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione ad elevate concentrazioni di vapore può portare ad uno stato di incoscienza. Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Vertigine. Mal di testa. Sonnolenza. Nausea. Stato d'incoscienza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Tosse. Diarrea. Mal di gola. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

Ragia minerale dearomatizzata

La sostanza è nociva per gli organismi acquatici.

Mobilità: con una corretta immissione in impianti di depurazione biologica non sono da prevedere inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi

Biodegradabilità: il prodotto non è solubile in acqua. Viene pertanto attaccato solo assai lentamente dai microorganismi

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Non scaricare in fogna, al suolo o in acque di superficie

Gli imballi contaminati dal prodotto devono essere riciclati o smaltiti attraverso centri autorizzati i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono contenere residui del prodotto.

Evitare di esporre a calore eccessivo, scintille o fiamme libere e non fumare nelle vicinanze

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Tra i metodi di smaltimento correntemente disponibili, è raccomandabile che una alternativa sia selezionata in accordo al seguente ordine di preferenza, basato sulla accettabilità ambientale:

- 1 - riciclare o rilavorare se possibile;
- 2 - incenerire presso un centro autorizzato;
- 3 - eliminare presso una discarica autorizzata

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuata dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA





**SIMBOLI PREVISTI:**

Xn - Nocivo



**Natura dei rischi specifici attribuiti :**

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

**Consigli di prudenza :**

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande

S36/37 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S56 - Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

S62 - In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Sostanze pericolose esposte in etichetta: Ragia minerale dearomatizzata

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

**Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3**

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

**Riferimenti normativi:**

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.